

Sommario Rassegna Stampa

Pagina Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica: Testate Minori			
14 Il Quotidiano di Sicilia	30/01/2010	<i>UNA GIUSTA ALIMENTAZIONE AIUTA NELLA PREVENZIONE DEI TUMORI</i>	2

E stata presentata a Milano l'iniziativa "La Salute in piazza con le arance di Airc"

Una giusta alimentazione aiuta nella prevenzione dei tumori

Le arance saranno distribuite oggi nelle piazze italiane dai volontari Airc

MILANO - L'incontro di Airc con la stampa per la presentazione dell'iniziativa "La Salute in piazza con le arance di Airc" è stata moderata da Alberto Costa (Direttore Scuola Europea di Oncologia), il quale ha sottolineato come oggi gli approcci verso la problematica dei tumori causati da un errato stile di vita siano multidisciplinari: da una parte si deve correggere il rischio, adottando un migliore stile di vita e dall'altra si può offrire la possibilità di fare ricorso alla cosiddetta farmaco prevenzione, per prevenire determinati tumori. Ben il 30% dei tumori è correlato ad una errata alimentazione, è necessario creare consapevolezza nella popolazione, ma senza generalizzare in quanto spesso le scelte di stile di vita sono legate ad implicazioni sociologiche in cui il fattore tempo diventa determinante. Molte mamme vorrebbero avere il tempo ed il modo di dedicare maggiore attenzione al tipo di cibo dato ai propri figli, ma i ritmi frenetici della vita di oggi fanno diventare il tempo un vero e proprio bene di lusso.

Le Arance della Salute saranno in distribuzione sabato 30 Gennaio in reticelle di 3 chili ognuna, offerte sulle piazze italiane dai volontari Airc a 9 euro.

Il Presidente Sierra apre l'incontro ricordando che questa iniziativa è nata con le arance siciliane nel lontano 1989 per iniziativa della Sig.ra Marzia Borghesi e già da 16 anni, si svolge in tutta Italia grazie alla collaborazione della Regione Siciliana.

Il contributo della Regione Siciliana (500 mila €), sommato alla disponibilità dei volontari che distribuiscono in 2077 piazze italiane le arance Rosse di Sicilia, serviranno a raggiungere l'obiettivo di 4 milioni di euro. Airc costituirà il primo "plafond" per finanziare i *Investigator Grants*, progetti che riguardano tutti gli aspetti della ri-



Michele Lonzi, Adriana Albini, Piero Sierra, Alberto Costa, Beranrdo Bonanni, Anna Villarini (mb)

cerca oncologica, da quella considerata più di base a quella clinica ed epidemiologica. - nel 2009 ne sono stati finanziati 454.

Michele Lonzi, capo di gabinetto dell'assessorato alle Politiche agricole e alimentari della Regione Siciliana, interviene a nome dell'assessore Giambattista Bufardecì - chiamato a Roma per impegni istituzionali - per portarne il messaggio. Lonzi ha sottolineato il piacere di essere, con la Sicilia, anche quest'anno a fianco di Airc per uno sforzo valido che rappresenta un motivo di orgoglio sia perché i soldi stanziati per sostenere la ricerca contro il cancro sono spesi bene sia perché le proprietà delle Arance Rosse di Sicilia, testimoniano l'antica passione di una cultura contadina che va sostenuta e rilanciata.

Nel corso della conferenza stampa è stato presentato da Anna Villarini, biologa nutrizionista dell'Istituto Tumori di Milano anche il nuovo progetto Diana5, in particolare, sostenuto e finanziato dal Ministero della Salute e da Airc, che si rivolge a donne operate per tumore al seno ed ha l'obiettivo di valutare se una sana alimentazione e una adeguata attività fisica possano ridurre anche il rischio di recidive. Spiega nel corso della conferenza stampa: "Alle partecipanti saranno for-

nite indicazioni su dieta e attività fisica basate essenzialmente sui dati scientifici e su raccomandazioni internazionali definite dal Fondo Mondiale per la Ricerca sul Cancro (WCRF 2007)". Chi desidera aderire o avere maggiori informazioni, può visitare il sito: www.istitutotumori.mi.it o telefonare allo 02 2390 3514.

Dal laboratorio alla tavola e ritorno è il fulcro dell'intervento di Adriana Albini, direttore scientifico dell'Istituto Multimedica di Castellanza (VA). Albini sottolinea come la prevenzione comincia a tavola e, in questo modo, la dieta può diventare un farmaco. Il consumo eccessivo di cibi grassi, dolci e bibite carbonate va a detrimento del "microambiente" del corpo e predispone alla malattia tumorale. "Non è mai facile parlare di "dieta preventiva" precisa l'esperta.

"L'alimentazione corretta è sempre legata a una miglior salute e a un generale benessere fisico e psichico. I nutrizionisti studiano le "piramidi alimentari" e come inserire nei pasti quotidiani il giusto apporto degli elementi nutritivi".

Monica Basile

**Saranno vendute
in reticelle da 3 Kg
con un costo
di 9 €**